

Premio Parete

Rassegna Stampa

Premio Parete 2022 - VI Edizione

Lunedì 28 Novembre 2022

Premio Parete 2022 | **Guido Barilla**

Borsa di Studio 2022 Premio Parete 2022 | **Riccardo Moschetta**

Università Bocconi

Aula Magna

Via Gobbi, 5 - Milano

CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO PARETE

28 NOVEMBRE 2022
ORE 17.30

Università Bocconi
Aula Magna
Via Gobbi 5
Milano

Il Premio Parete nasce nel 2017 per ricordare la vita e l'impegno di Ermando Parete. Sopravvissuto al campo di concentramento di Dachau, Parete ha dedicato l'ultima parte della sua vita a diffondere l'entusiasmo per la vita e l'importanza della memoria attraverso attività divulgative tra i giovani. Questo riconoscimento è conferito a chi fa impresa testimoniando il valore della conoscenza, per la centralità dell'educazione come impegno verso sé stessi e la Società. Da queste premesse trae ispirazione l'assegnazione del Premio Parete 2022 a **Guido Barilla** e la volontà della famiglia Parete di istituire una Borsa di studio annuale del Premio Parete a sostegno di uno studente/studentessa talentuoso/a e meritevole.

Per partecipare è necessario
iscriversi compilando il
[FORM ONLINE](#)

PER INFORMAZIONI
eventi@unibocconi.it

17.30
REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

18.00
BENVENUTO
ANTONELLA CARÙ
Prorettrice per lo Sviluppo e le Relazioni con gli Alumni

FABRIZIO CARRARINI
Generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza
Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale

INTRODUZIONE
DONATO PARETE
Promotore del Premio Parete e figlio di Ermando Parete

KEYNOTE SPEECH
GUIDO BARILLA
Presidente, Gruppo Barilla
Assegnatario Premio Parete 2022

CONSEGNA DEL PREMIO PARETE

CONSEGNA "BORSA DI STUDIO PREMIO PARETE" 2022

CONCLUSIONI





Comunicato Stampa

Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022

Il presidente del Gruppo Barilla premiato presso l'Università Bocconi di Milano. Assegnata anche la Borsa di studio Premio Parete a Riccardo Moschetta, studente pescarese della Bocconi

Milano, 29 novembre 2022

Il **Premio Parete** è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del Finanziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923-2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell'**eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo**.

Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'aula magna dell'**Università Bocconi di Milano**. Il Premio Parete 2022 è andato a **Guido Barilla**, imprenditore e presidente della multinazionale alimentare Barilla per la *“capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo”*.

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come **Alberto Bombassei**, premiato nel 2021, **Giorgio Armani** (2020), **Giovanni Tamburi** (2019), l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale **Vittorio Colao** (2018).

Il vincitore, premiato con la scultura **“Rinascita”**, opera in *pietra della Majella* dell'*artista abruzzese Luigi D'Alimonte*, ha ringraziato tutti i presenti e manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete.

«Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo - ha dichiarato Guido Barilla, presidente del Gruppo Barilla -».

«Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita a un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme».

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato **Riccardo Moschetta** come assegnatario della **Borsa di studio Premio Parete 2022**. **Moschetta**, allievo della Bocconi, ha frequentato il **Liceo scientifico "Leonardo da Vinci"** di **Pescara**, si è laureato in Economia e finanza e oggi segue il Master in Finance del prestigioso ateneo milanese, sognando un futuro professionale nel settore dell'investment banking. La Borsa di studio Premio Parete premia, ogni anno, lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio del percorso formativo specialistico. Nel 2021 (e 2020 per rinvio Covid) sono stati premiati **Federico Nicodemi** e **Nicola Vaccaro**, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di studio è andata a **Chiara D'Ignazio**, ex allieva del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara, e a **Emmanuele Luca Varrati**, ex studente del Liceo scientifico "Enrico Fermi" di Sulmona (L'Aquila).

All'edizione 2022 del **Premio Parete** hanno preso parte, tra gli altri, **Antonella Carù**, Prorettrice per lo Sviluppo e le relazioni con gli Alumni dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata **Fabrizio Carrarini**; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata **Francesco Mazzotta**; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione **Gianluigi D'Alfonso**; il Procuratore Generale di Milano **Francesca Nanni**; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano **Walker Meghnagi**; la Presidente dei Figli della Shoah **Daniela Dana Tedeschi**; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati **Leo Visco Gilardi**; l'ex Viceministro degli Esteri **Lapo Pistelli**; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia **Giacinto Siciliano**.

CHI È GUIDO BARILLA

Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l'attuale presidente del **Gruppo Barilla**. Dopo gli studi in Filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla. Barilla è oggi un Gruppo internazionale presente in oltre 100 Paesi nel mondo, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Ma nonostante la dimensione globale,

è rimasta un'azienda di famiglia, non quotata in Borsa, riconosciuta ovunque come simbolo del saper fare italiano.

IL PREMIO PARETE

Il **Premio Parete**, nato nel **2017**, è ispirato alla memoria della vita e dell'impegno di **Ermando Parete**. *Sopravvissuto alla tragedia della Shoah*, dal 2004 e fin quasi alla scomparsa del 2016, Parete ha trovato il coraggio di raccontare l'orrore vissuto, come monito perché non riaccadesse. Il tutto unito a quella visione fiera di appartenente al Corpo della Guardia di Finanza, volta a incoraggiare le giovani generazioni. Con questi principi ha visitato scuole e università, incontrando ragazzi di tutta Italia. Il riconoscimento, ideato da **Donato Parete** (*figlio di Ermando Parete*), viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di coniugare *“entusiasmo del vivere e voglia di fare”*.



Barilla Group
455.389 follower
1 giorno



🏆 Il Presidente Guido Barilla è il vincitore del Premio Parete 2022, assegnato ogni anno a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale: orgogliosi di questo riconoscimento, ricevuto per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

Alla premiazione nell'Aula Magna dell'**Università Bocconi** a Milano, Guido Barilla si è confrontato con gli studenti e le studentesse, affermando che "senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo".

👉 <https://lnkd.in/drUd9sPB>

#InsideBarilla



👍👎🗨️ 423 · 3 commenti



Barilla Group 
@barillagroup

...

 Guido Barilla è il vincitore del Premio Parete 2022: orgogliosi di questo riconoscimento, ricevuto per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

 bit.ly/3GZJfkR
#InsideBarilla



11:38 AM · 29 nov 2022



La sesta edizione del Premio Parete si è svolta il 28 novembre 2022 a Milano, nell'aula magna della prestigiosa Università Bocconi. Sul palco si sono alternati gli interventi di **Antonella Carù** (Prorettrice per lo Sviluppo e le relazioni con gli Alumni dell'Università Bocconi), del Generale di Corpo d'Armata **Fabrizio Carrarini** (Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza), di **Donato Parete** (figlio di Ermando Parete e fondatore dell'omonimo Premio) e di **Guido Barilla** (Presidente del Gruppo Barilla e di Fondazione Barilla), insignito del Premio Parete 2022



Al Premio Parete 2022 il Generale di Brigata **Francesco Mazzotta** (Comandante Provinciale di Milano della GdF), il Generale di Divisione **Gianluigi D'Alfonso** (Comandante Regionale Abruzzo della GdF), il Colonnello **Antonio Caputo** (Comandante Provinciale di Pescara della GdF), **Francesca Nanni** (Procuratore Generale di Milano), **Walker Meghnagi** (Presidente della Comunità Ebraica di Milano), **Daniela Dana Tedeschi** (Presidente dei Figli della Shoah), **Leo Visco Gilardi** (Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati), **Lapo Pistelli** (ex Viceministro degli Esteri) e **Giacinto Siciliano** (Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia)

Rassegna Stampa



Stampa

- 11 **Il Corriere della Sera** A Guido Barilla il premio Parete
- 12 **Gazzetta di Parma** Guido Barilla ha vinto il Premio Parete 2022
- 14 **Il Centro** L'edizione 2022 del Premio Parete a Guido Barilla
- 15 **Capital** L'innovazione secondo Barilla
- 19 **Abruzzo Magazine** Il Premio Parete 2022 a Guido Barilla
- 20 **Abruzzo Magazine** Guido Barilla orgoglioso del Premio Parete 2022



Web

- 21 **Ansa** Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 22 **la Repubblica** Innovazione e made in Italy: a Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 24 **Dealflower** Ecco chi è Guido Barilla, vincitore del Premio Parete 2022
- 25 **AskaneWS** Guido Barilla: giovani ci insegnano urgenza crisi climatica e sociale
- 27 **Gazzetta di Parma** Guido Barilla vince il premio Parete. Premiato alla Bocconi
- 29 **Parma Today** Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 31 **Italpress** Made in Italy, a Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 32 **Food Affairs** Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 33 **Food** A Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 36 **Horeca News** Guido Barilla vince il Premio Parete 2022
- 38 **Riparte L'Italia** Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 39 **Mediakey** Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022
- 41 **Abruzzo Magazine** Il Premio Parete 2022 a Guido Barilla
- 42 **Pescara News** Lo studente pescarese della Bocconi Riccardo Moschetta vince la Borsa di Studio Premio Parete 2022



TV

- 44 **Rai Tgr Abruzzo** Assegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022



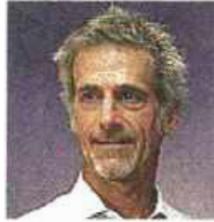
Sussurri & Grida

06317 A **Guido Barilla** 06317

il premio Parete

Guido Barilla (nella foto), presidente della multinazionale alimentare, ha ricevuto ieri all'Università Bocconi il Premio Parete 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ieri in Bocconi «Senza il passato non può esserci il futuro»

Guido Barilla ha vinto il Premio Parete 2022

È stato consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022, riconoscimento, assegnato ogni anno e intitolato al ricordo della figura di Ermando Parete (1923 - 2016), finanziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau. Il premio, nato nel 2017, viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni «i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo».

La cerimonia di premiazione a Guido Barilla, imprenditore e presidente della multinazionale alimentare Barilla, è avvenuta ieri nell'Aula Magna dell'Università Bocconi di Milano. La motivazione che ha portato ad assegnare il premio a Guido Barilla è individuata nella «capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo». Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso.

Il nome di Barilla succede a quello di Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani nel 2020, Giovanni Tamburi nel 2019, l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018.

«Ermando Parete - com-

menta Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla - ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso, climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo».

«Oggi - ha continuato Barilla -, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "Rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso ri-

generativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme». Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con «entusiasmo del vivere e voglia di fare».





Guido Barilla il presidente è stato insignito del Premio Parete ieri in Bocconi.

Borsa di studio Riccardo Moschetti è assegnatario della Borsa di Studio del premio.



L'edizione 2022 del Premio Parete a Guido Barilla

Il presidente del Gruppo Barilla premiato presso l'Università Bocconi di Milano. Assegnata anche la Borsa di studio Premio Parete a Riccardo Moschetta, studente pescarese della Bocconi

Il Premio Parete è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del finanziere abruzzese, superstita del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923-2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarna i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo.

Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'aula magna dell'Università Bocconi di Milano. Il Premio Parete 2022 è andato a Guido Barilla, imprenditore e presidente della multinazionale alimentare Barilla per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori

come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani (2020), Giovanni Tamburi (2019), l'ex ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao (2018).

Il vincitore, premiato con la scultura "Rinascita", opera in pietra della Majella dell'artista abruzzese Luigi D'Alimonte, ha ringraziato tutti i presenti e manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete.

«Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante



sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo - ha dichiarato Guido Barilla, presidente del Gruppo Barilla -».

«Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Que-

sto passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita a un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. È per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresentate voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita

ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme.

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di studio Premio Parete 2022. Moschetta, allievo della Bocconi, ha frequentato il Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara, si è laureato in Economia e finanza e oggi segue il Master in Finance del prestigioso ateneo milanese, sognando un futuro professionale nel settore dell'investment banking. La Borsa di studio Premio Parete premia, ogni anno, lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio del percorso formativo specialistico. Nel 2021 (e 2020 per rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di studio è andata a Chiara D'I-

gnazio, ex allievo del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara, e a Emanuele Luca Varrati, ex studente del Liceo scientifico "Enrico Fermi" di Sulmona (L'Aquila).

All'edizione 2022 del Premio Parete hanno preso parte, tra gli altri, Antonella Carù, Prorettrice per lo Sviluppo e le relazioni con gli Alumni dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Fabrizio Camarini; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata Francesco Mazzotta; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione Gianluigi D'Alfonso; il Procuratore Generale di Milano Francesca Nanni; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano Walker Meghnagi; la Presidente dei Figli della Shoah Daniela Dana Tedeschi; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati Leo Visco Gilardi; l'ex Viceministro degli Esteri Lapo Pistelli; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia Giacinto Siciliano.



Gente di Capital



L'innovazione secondo **Barilla**

Dopo Alberto Bombassei, Giorgio Armani, Giovanni Tamburi e l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, quest'anno il premio Parete è andato a **Guido Barilla**, presidente della multinazionale del food Barilla, per la «capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo». Questo riconoscimento è intitolato a Ermando Parete, scomparso nel 2016, il finanziere abruzzese superstite del campo di sterminio di Dachau, che ha dedicato la sua vita a preservare la Memoria della Shoah, portando la sua testimonianza nelle scuole di tutta Italia. Dal 2017, il premio Parete viene attribuito a un imprenditore «che incarni i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e dell'ottimistica laboriosità». Al termine della premiazione, all'Università Bocconi di Milano, è stata consegnata anche una borsa di studio a un allievo particolarmente meritevole del noto ateneo lombardo.





DI ANDREA BEATO

IL PREMIO PARETE 2022 A GUIDO BARILLA

Il presidente del Gruppo Barilla premiato presso l'Università Bocconi di Milano. Assegnata anche la Borsa di studio Premio Parete a Riccardo Moschetta, studente pescarese della Bocconi

Il Premio Parete è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del finanziere abruzzese, superstito del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923-2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo. Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'aula magna dell'Università Bocconi di Milano. Il Premio Parete 2022 è andato a Guido Barilla, imprenditore e presidente della multinazionale alimentare Barilla per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo". Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato scientifico del Premio

IN ALTO, DA SINISTRA IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA FABRIZIO CARRARINI (COMANDANTE INTERREGIONALE DELL'ITALIA NORD OCCIDENTALE DELLA GUARDIA DI FINANZA), ANTONELLA CARÙ (PRORETTRICE PER LO SVILUPPO E LE RELAZIONI CON GLI ALUMNI DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI), LO STUDENTE BOCCONI RICCARDO MOSCHETTA, IL PREMIATO GUIDO BARILLA E DONATO PARETE (FIGLIO DI ERMANDO PARETE E FONDATORE DEL PREMIO PARETE).

Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani (2020), Giovanni Tamburi (2019), l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao (2018). Il vincitore, premiato con la scultura "Rinascita", opera in pietra della Majella dell'artista abruzzese Luigi D'Alimonte, ha ringraziato tutti i presenti e manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete. «Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere



Eventi

CHI È GUIDO BARILLA?

Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l'attuale presidente del Gruppo Barilla. Dopo gli studi in Filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla. Barilla è oggi un Gruppo internazionale presente in oltre 100 Paesi nel mondo, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Ma nonostante la dimensione globale, è rimasta un'azienda di famiglia, non quotata in Borsa, riconosciuta ovunque come simbolo del saper fare italiano.



QUI ACCANTO L'INTERVENTO DI **GUIDO BARILLA**. IN BASSO, DA SINISTRA, IL COLONNELLO **ANTONIO CAPUTO** (COMANDANTE PROVINCIALE DI PESCARA DELLA GUARDIA DI FINANZA), IL GENERALE DI BRIGATA **FRANCESCO MAZZOTTA** (COMANDANTE PROVINCIALE DI MILANO DELLE FIAMME GIALLE) E IL GENERALE DI DIVISIONE **GIANLUIGI D'ALFONSO** (COMANDANTE REGIONALE ABRUZZO DELLA GDF)

il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo - ha dichiarato Guido Barilla, presidente del Gruppo Barilla -. «Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita a un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme». Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come



Eventi

assegnatario della Borsa di studio Premio Parete 2022. Moschetta, allievo della Bocconi, ha frequentato il Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara, si è laureato in Economia e finanza e oggi segue il Master in Finance del prestigioso ateneo milanese, sognando un futuro professionale nel settore dell'investment banking. La Borsa di studio Premio Parete premia, ogni anno, lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio del percorso formativo specialistico. Nel 2021 (e 2020 per rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di studio è andata a Chiara D'Ignazio, ex allieva del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara, e a Emmanuele Luca Varrati, ex studente del Liceo scientifico "Enrico Fermi" di Sulmona (L'Aquila). All'edizione 2022 del Premio Parete hanno preso parte, tra gli altri, Antonella Carù (Prorettrice per lo Sviluppo e le relazioni con gli Alumni dell'U-





IL RICONOSCIMENTO PER RICORDARE IL FINANZIERE ABRUZZESE SUPERSTITE DEL CAMPO DI STERMINIO DI DACHAU

Il Premio Parete, nato nel 2017, è ispirato alla memoria della vita e dell'impegno di Ermando Parete. Sopravvissuto alla tragedia della Shoah, dal 2004 e fin quasi alla scomparsa del 2016, Parete ha trovato il coraggio di raccontare l'orrore vissuto, come monito perché non riaccadesse. Il tutto unito a quella visione fiera di appartenente al Corpo della Guardia di Finanza, volta a incoraggiare le giovani generazioni. Con questi principi ha visitato scuole e università, incontrando ragazzi di tutta Italia. Il riconoscimento, ideato da Donato Parete (figlio di Ermando Parete), viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di coniugare l'entusiasmo del vivere e voglia di fare".

NELL'ALTRA PAGINA **RICCARDO MOSCHETTA**, ASSEGNATARIO DELLA BORSA DI STUDIO PREMIO PARETE 2022, ALLEVO DELLA BOCCONI, HA FREQUENTATO IL LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" DI PESCARA E OGGI SEGUE IL MASTER IN FINANCE DEL PRESTIGIOSO ATENEU MILANESE. IN ALTO L'INTERVENTO DI **DONATO PARETE**, FIGLIO DI **ERMANDO PARETE** E FONDATORE DEL PREMIO



niversità Bocconi); il Generale di Corpo d'Armata Fabrizio Carrarini (Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza); il Generale di Brigata Francesco Mazzotta (Comandante Provinciale di Milano delle Fiamme Gialle); il Generale di Divisione Gianluigi D'Alfonso (Comandante Regionale Abruzzo della GdF); Donato Parete (figlio di Ermando Parete e fondatore del Premio Parete); Francesca Nanni (Procuratore Generale di Milano); Walker Meghnagi (Presidente della Comunità Ebraica di Milano); Daniela Dana Tedeschi (Presidente dei Figli della Shoah); Leo Visco Gilardi (Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati); Lapo Pistelli (ex Viceministro degli Esteri); Giacinto Siciliano (Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia).



Lettera da Milano



DA SINISTRA IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA FABRIZIO CARRARINI, ANTONELLA CARÙ (PRORETTORICE PER LO SVILUPPO E LE RELAZIONI CON GLI ALUMNI BOCCONI), RICCARDO MOSCHETTA (ASSEGNATARIO DELLA BORSA DI STUDIO PREMIO PARETE 2022), IL PREMIATO GUIDO BARILLA E DONATO PARETE

DI DONATO PARETE*

GUIDO BARILLA ORGOGGIOSO PER IL PREMIO PARETE 2022

Cerimonia di consegna del riconoscimento svolta, come di consueto, nell'aula magna dell'Università Bocconi a Milano. Alla presenza dei vertici della Guardia di Finanza...

« Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza conoscere il passato non ci può essere visione del futuro. Oggi, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda di governi e imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo». Con queste parole Guido Barilla, imprenditore e presidente della omonima multinazionale alimentare, ha accolto il Premio Parete 2022. Il prestigioso riconoscimento, come da tradizione, è stato consegnato durante la cerimonia all'Università Bocconi di Milano, per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il Made in Italy nel mondo". Siamo ormai alla sesta edizione del Premio Parete. Più che mai si avverte in maniera tangibile il valore che tutti insieme si è saputo creare. Ho io stesso memoria delle parole, degli sguardi e delle emozioni che dal 2017 hanno trasformato il ricordo di mio padre Ermando, Finziere abruzzese superstita del campo di sterminio nazista di Dachau, in un patrimonio collettivo e in un invito all'azione. Non una commemorazione, ma un evento che celebra il fare e invita a fare. A fare bene. A prendere in mano la propria vita e a trasformarla nel miglior capolavoro possibile. All'edizione 2022 del Premio Parete hanno preso parte, tra gli altri, Antonella Carù, prorettrice per lo sviluppo e le relazioni con gli Alumni dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Fabrizio Carrarini; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata Francesco Mazzotta; il Comandante Regionale Abruzzo,

Generale di Divisione Gianluigi D'Alfonso; il Procuratore Generale di Milano Francesca Nanni; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano Walker Meghnagi; la Presidente dei Figli della Shoah Daniela Dana Tedeschi; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati Leo Visco Gilardi; l'ex Viceministro degli Esteri Lapo Pistelli; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia Giacinto Siciliano. Non una parata di personaggi, ma persone che fin dalla prima ora hanno creduto e supportato l'iniziativa del Premio Parete o che ne sono diventati sostenitori successivamente. A loro va tutta la nostra riconoscenza, così come ai premiati delle edizioni precedenti: Alberto Bombassei, Giorgio Armani, Giovanni Tamburi, Vittorio Colao. È anche grazie al loro endorsement che il Premio Parete, in un ideale passaggio di testimone generazionale, può compiere fino in fondo la propria missione verso i più giovani con l'assegnazione della Borsa di studio Premio Parete a uno studente dell'Università Bocconi. Come assegnatario della Borsa 2022 è stato proclamato Riccardo Moschetta, che ha frequentato il Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Pescara, si è laureato in Economia e finanza e oggi segue il Master in Finance del prestigioso ateneo milanese, sognando un futuro professionale nel settore dell'investment banking.

donatoparete@gmail.com

*Originario di Abbateggio (Pescara), studi di economia in Bocconi, lavora in un gruppo finanziario dividendosi tra Milano e Lussemburgo. Esperto di trust, protezione patrimoniale, passaggio generazionale e strategie d'investimento. Ha collaborato con il gruppo editoriale del Sole 24 Ore, con l'ingegnere gestionale Sergio Di Tullio ha fondato questo giornale tanti anni fa. Torna a Pescara tutte le volte che può, orgoglioso della Caserma Parete della Guardia di finanza intitolata alla memoria di suo papà Ermando, superstita di Dachau.



Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022

In memoria del finanziere abruzzese, superstite del campo di Dachau

Redazione ANSA

ROMA

28 novembre 2022

15:15

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

È stato consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022, riconoscimento, assegnato ogni anno e intitolato al ricordo della figura di Ermando Parete (1923 - 2016), finanziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau. Il premio, nato nel 2017, viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni "i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo".

La cerimonia di premiazione a Guido Barilla, imprenditore e presidente della multinazionale alimentare Barilla, è avvenuta oggi nell'Aula Magna dell'Università Bocconi di Milano. La motivazione che ha portato ad assegnare il premio a Guido Barilla è individuata nella "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo". Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani nel 2020, Giovanni Tamburi nel 2019, l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018.

"Ermando Parete - commenta Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla - ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso, climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo".

Innovazione e made in Italy: a Guido Barilla il Premio Parete 2022



"Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con rigenerativo. Dobbiamo cambiare approccio e diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo"

29 NOVEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 08:08

1 MINUTI DI LETTURA

f "Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo".

Con queste parole Guido Barilla ha accolto il Premio Parete, giunto alla sesta edizione.

Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del finanziere abruzzese, superlito del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923 - 2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo.

Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18, nell'aula Magna dell'università Bicconi di Milano.

Il premio è stato conferito al presidente della multinazionale alimentare per "la capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani, nel 2020, Giovanni Tamburi, nel 2019, l'ex ministro per l'innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018.



"Oggi, guardando al futuro - ha aggiunto l'imprenditore - un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con rigenerativo. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme".

CORPORATE EVENTI NEWS

Ecco chi è Guido Barilla, vincitore del Premio Parete 2022

Redazione 28 Novembre 2022



Guido Barilla (nella foto, a sinistra a fianco di Donato Parete) è il vincitore del Premio Parete 2022 per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo". Dopo l'annuncio dello scorso maggio, oggi all'interno dell'Aula Magna dell'Università Bicconi di Milano l'imprenditore e presidente della multinazionale alimentare Barilla ha ricevuto il riconoscimento durante la cerimonia di premiazione, tenutasi in presenza alla sua sesta edizione dopo la premiazione del 2021, quando era stato insignito dell'onorificenza **Alberto Bombassei** e del 2020 con vincitore **Giorgio Armani**.

Cerca ...

CERCA

Articoli recenti

Perna nuovo direttore operativo e finanziario di Graziella Green Power

Sonepar Italia acquisisce Fabruze Dime

Cristian Nicoletti è cfo di Fila

Pirelli presenta il Digital solutions center di Bari

Smemoranda cede il marchio Zelig a Rti



Il profilo

Nato a Milano nel luglio del 1958, Guido Barilla è l'attuale presidente del gruppo **Barilla**. Dopo gli studi in filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla.

Barilla è oggi un gruppo internazionale presente in oltre 100 paesi nel mondo, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Ma nonostante la dimensione globale, è rimasta un'azienda di famiglia, non quotata in Borsa, riconosciuta ovunque come simbolo del saper fare italiano.



"Ermano Pareto ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non si può essere visione del futuro" ha commentato Guido Barillo che ha aggiunto che, soprattutto, la memoria è quello che definisce anche la storia di un'impresa proprio il gruppo Barillo che vanta alle spalle quasi 150 anni di storia

"Oggi, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese" - ha aggiunto il presidente di Barillo.

"Quindi, guardando al futuro un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con 'rigenerativo'. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani".

Il premio

Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del finanziere abruzzese, superstita del campo di sterminio nazista di Dachau, **Ermano Pareto** (1923 - 2018), è attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarna i valori dell'eccezionalità, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo. Ma anche, il premio, nato dalla volontà di **Donato Pareto** (nella foto sotto) di ricordare il padre, è assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale del padre, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con "entusiasmo del vivere e voglia di fare".



Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato scientifico del Premio Pareto e annunciato nel maggio scorso nella caserma Ermano Pareto della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barillo succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come Bombassei (premiato nel 2021), Amari (2020), **Giovanni Tamburi** (2019), l'ex ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale **Vittorio Colao** (2018) e **Marco Carral** (2017).

All'evento hanno partecipato **Francesco Billari**, rettore dell'Università Bocconi; il comandante interregionale dell'Italia nord occidentale della Guardia di Finanza, generale di corpo stamato **Fabrizio Carrarini**, il comandante provinciale di Milano, generale di brigata **Francesco Mazzotta**, il comandante Regionale Abruzzo, generale di divisione **Gianluigi D'Alfonso**, il procuratore generale di Milano **Francesco Nanni**, il presidente della comunità ebraica di Milano **Walker Meghnagi**, la presidente dei Figli della Shoah **Daniela Dana Tedeschi**, il segretario generale della Associazione italiana ex deportati **Leo Visco Gliardi**, l'ex vicesegretario degli Esteri **Lapo Pistelli**, il direttore del carcere di San Vittore e dirigente del ministero della Giustizia **Giacinto Siciliano**.

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato **Riccardo Moschetta** (nella foto sotto) come assegnatario della Borsa di Studio Premio Pareto 2022. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Pareto, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati **Federico Nicodemi** e **Nicola Vaccara**, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a **Chiara D'Ignazio**, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a **Emmanuel Luca Varrati**, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).



MADE IN ITALY Lunedì 28 novembre 2022 - 18:13

Guido Barilla: giovani ci insegnano urgenza crisi climatica e sociale

Al presidente del gruppo di Parma il premio Parete 2022



Milano, 28 nov. (askanews) – "Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese". Queste le parole di Guido Barilla, presidente dell'omonimo gruppo alimentare, che oggi ha ricevuto il premio Parete, per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

Dal 2017 il riconoscimento, in ricordo del Finziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923 - 2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo. Il nome di Barilla succede a quello di altri imprenditori e innovatori come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani, nel 2020, Giovanni Tamburi, nel 2019, l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018. Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con "entusiasmo del vivere e voglia di fare". Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e ha manifestato la sua gratitudine: "Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo - ha detto il presidente - Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con 'Rigenerativo'. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potrete ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme". Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di Studio Premio Parete 2022. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a Chiara D'ignazio, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a Emmanuele Luca Varrati, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).

La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'

a cura del Servizio Studi della Camera

Speciale Ucraina
notizie asknews

2 dec 2022 ore 11:48 - Ucraina: tre morti in raid russi nella regione di Kherson
Governatore regionale: 42 incursioni russe in ultime 24 ore

2 dec 2022 ore 10:55 - Cremlino: Putin aperto a colloqui con Usa, diplomazia via -2-

2 dec 2022 ore 10:52 - Ucraina, Mattarella: davanti a bivio, guerra o pace? "Seguire principi posti alla base della nostra convivenza civile"

Guido Barilla vince il premio Parete. Premiato alla Bocconi



Guido Barilla, presidente del gruppo Barilla, riceve il Premio Parete

28 Novembre 2022, 18:02



Il Premio Parete 2022 è andato a Guido Barilla, imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla per la «capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo». Quest'anno la premiazione si è tenuta questo pomeriggio, nell'Aula Magna dell'Università Bocconi di Milano. Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. **Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori** e innovatori come **Alberto Bombassei**, premiato nel 2021, **Giorgio Armani**, nel 2020, **Giovanni Tamburi**, nel 2019, l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale **Vittorio Colao**, premiato nel 2018. All'evento hanno partecipato Francesco Billari, Rettore dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Fabrizio Carrarini; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata Francesco Mazzotta; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione Gianluigi D'Alfonso; il Procuratore Generale di Milano Francesca Nanni; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano Walker Meghnagi; la Presidente dei Figli della Shoah Daniela Dana Tedeschi; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati Leo Visco Gilardi; l'ex Viceministro degli Esteri Lapo Pistelli; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia Giacinto Siciliano.

Le dichiarazioni di Guido Barilla: "Senza memoria non può esserci visione del futuro"

Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e ha manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete. «Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo», ha dichiarato Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla.

Barilla: "Il Futuro deve essere rigenerativo"

"Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "Rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme".

Che cosa è il premio

Il riconoscimento, nato nel 2017, è ispirato alla memoria della vita e dell'impegno di Ermando Parete. Sopravvissuto alla tragedia della Shoah, dal 2004 e fin quasi alla scomparsa del 2016, Parete ha trovato il coraggio di raccontare l'orrore vissuto, come monito perché non ricadesse. Il tutto unito a quella visione fiera di appartenente al Corpo della Guardia di Finanza, volta a incoraggiare le giovani generazioni. Con questi principi ha visitato scuole e università, incontrando ragazzi di tutta Italia.

Lo studente assegnatario della Borsa di Studio

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di Studio Premio Parete 2022. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a Chiara D'Ignazio, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a Emmanuele Luca Varrati, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).

Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022

L'imprenditore, premiato presso l'Università Bocconi di Milano, succede ad Alberto Bombassei, vincitore nel 2021



Guido Barilla



Ascolta questo articolo ora...



Il Premio Parete è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del Finanziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923 - 2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell'**eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo.**

Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'Aula Magna dell'Università Bocconi di Milano. Il Premio Parete 2022 è andato a **Guido Barilla**, imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla per la *«capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo».*

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come **Alberto Bombassei**, premiato nel 2021, **Giorgio Armani**, nel 2020, **Giovanni Tamburi**, nel 2019, l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale **Vittorio Colao**, premiato nel 2018.

All'evento hanno partecipato **Francesco Billari**, Rettore dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata **Fabrizio Carrarini**; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata **Francesco Mazzotta**; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione **Gianluigi D'Alfonso**; il Procuratore Generale di Milano **Francesca Nanni**; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano **Walker Meghnagi**; la Presidente dei Figli della Shoah **Daniela Dana Tedeschi**; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati **Leo Visco Gilardi**; l'ex Viceministro degli Esteri **Lapo Pistelli**; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia **Giacinto Siciliano**.

Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con *«entusiasmo del vivere e voglia di fare».*

Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l'attuale Presidente del Gruppo Barilla. Dopo gli studi in filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla.

Barilla è oggi un Gruppo internazionale presente in oltre 100 Paesi nel mondo, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Ma nonostante la dimensione globale, è rimasta un'azienda di famiglia, non quotata in Borsa, riconosciuta ovunque come simbolo del saper fare italiano.

Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e ha manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete.

«Ermanno Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo», ha dichiarato Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla.

«Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con 'Rigenerativo'. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme».

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della **Borsa di Studio Premio Parete 2022**. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati **Federico Nicodemi** e **Nicola Vaccaro**, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a **Chiara D'Ignazio**, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a **Emmanuele Luca Varrati**, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).

Economia

Made in Italy, a Guido Barilla il Premio Parete 2022

28 Novembre 2022



MILANO (ITALPRESS) – Il Premio Parete 2022 è andato a Guido Barilla, imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla, per la “capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo”. Il riconoscimento è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il premio, intitolato al ricordo della figura del finanziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923 – 2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell’eccellenza, dell’intraprendenza e della laboriosità con ottimismo. La premiazione si è tenuta nell’Aula Magna dell’Università Bocconi di Milano. Il vincitore è stato scelto all’unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani, nel 2020, Giovanni Tamburi, nel 2019, l’ex ministro per l’Innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018.

All’evento hanno partecipato Francesco Billari, Rettore dell’Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell’Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d’Armata Fabrizio Carrarini; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata Francesco Mazzoita; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione Gianluigi D’Alfonso; il Procuratore Generale di Milano Francesca Nanni; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano Walker Meghragi; la Presidente dei Figli della Shoah Daniela Dana Tedeschi; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati Leo Visco Gilardi, l’ex Viceministro degli Esteri Lapo Pistelli; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia Giacinto Siciliano. Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con “entusiasmo del vivere e voglia di fare”. Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l’attuale Presidente del Gruppo Barilla. Dopo gli studi in filosofia, ha iniziato la carriera all’interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell’azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla.

Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e ha manifestato la sua gratitudine "per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete". "Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo", ha detto Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla. "Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con 'Rigenerativo'. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile – ha aggiunto -. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme".

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di Studio Premio Parete 2022. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a Chiara D'Ignazio, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a Emmanuele Luca Varrati, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).

FOOD & COMUNICAZIONE

Consegnato A Guido Barilla Il Premio Parete 2022

Pubblicato e giorni fa



Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla, ha ricevuto il Premio Parete per la «capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo».

Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermano Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con «entusiasmo del vivere e voglia di fare».

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermano Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come **Alberto Bombassei**, premiato nel 2021, **Giorgio Armani**, nel 2020, **Giovanni Tamburi**, nel 2019, l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale **Vittorio Colao**, premiato nel 2018.

A GUIDO BARILLA IL PREMIO PARETE 2022

PERSONE 2 min 30 novembre 2022

L'imprenditore, premiato presso l'Università Bicconi di Milano, succede al vincitore del 2021 Alberto Bombassei



Il premio Parete è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo di Ermando Parete (1923 - 2016), finanziere abruzzese superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, viene attribuito ogni anno ad una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarna con ottimismo i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità. Quest'anno la premiazione si è tenuta all'Università Bicconi di Milano. Il Premio Parete 2022 è andato a Guido Barilla (nella foto), imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla, per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

Guido Barilla succede ad altri imprenditori e innovatori come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani (2020), Giovanni Tamburi (2019), e l'ex ministro per l'innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018.

Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con "entusiasmo del vivere e voglia di fare".

IL RICONOSCIMENTO A BARILLA

Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l'attuale Presidente del Gruppo Barilla. Dopo gli studi in filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito, alla scomparsa del padre Pietro nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla.

Barilla è oggi un gruppo internazionale presente in oltre 100 paesi, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Nonostante la dimensione globale, è rimasta un'azienda di famiglia non quotata in Borsa, riconosciuta come simbolo del saper fare italiano.

"Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo", ha dichiarato Guido Barilla. "Oggi, guardando al futuro - ha aggiunto - un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, e diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e ad un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Dobbiamo cambiare marcia, che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme".

LA BORSA DI STUDIO PREMIO PARETE 2022

Al termine della cerimonia di consegna del premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di Studio Premio Parete 2022.

L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bicconi per ricevere, grazie al premio, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di laurea specialistica.

Guido Barilla vince il Premio Parete 2022

Il Premio Parete 2022 è andato a Guido Barilla, imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo"

Redazione 5 - Pubblicato il 29 Novembre 2022 alle ore 14:52

Categoria **Notizie Flash** Categoria **Premi & Riconoscimenti** Categoria **Protagonisti**



Il Premio Parete è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del Finziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923 - 2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarna i valori dell'**eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo**.

Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'Aula Magna dell'Università Bocconi di Milano. Il Premio Parete 2022 è andato a **Guido Barilla**, imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come **Alberto Bombassei**, premiato nel 2021, **Giorgio Armani**, nel 2020, **Giovanni Tamburi**, nel 2019, l'ex ministro per l'innovazione tecnologica e la Transizione digitale **Vittorio Colao**, premiato nel 2018.



All'evento hanno partecipato **Francesco Billari**, Rettore dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata **Fabrizio Carrarini**; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata **Francesco Mazzotta**; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione **Gianluigi D'Alfonso**; il Procuratore Generale di Milano **Francesca Nanni**; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano **Walker Meghnagi**; la Presidente dei Figli della Shoah **Daniela Dana Tedeschi**; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati **Leo Visco Gilardi**; l'ex Viceministro degli Esteri **Lapo Pistelli**; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia **Giacinto Siciliano**.

Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con «entusiasmo del vivere e voglia di fare».

Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l'attuale Presidente del Gruppo Barilla. Dopo gli studi in filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla.



Barilla è oggi un Gruppo internazionale presente in oltre 100 Paesi nel mondo, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Ma nonostante la dimensione globale, è rimasta un'azienda di famiglia, non quotata in Borsa, riconosciuta ovunque come simbolo del saper fare italiano.

Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e ha manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete.

"Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo", ha dichiarato Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla.

"Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con 'Rigenerativo'. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme".



Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della **Borsa di Studio Premio Parete 2022**. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati **Federico Nicodemi** e **Nicola Vaccaro**, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a **Chiara D'Ignazio**, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a **Emmanuele Luca Varrati**, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).

Il riconoscimento, nato nel **2017**, è ispirato alla memoria della vita e dell'impegno di Ermando Parete. *Sopravvissuto alla tragedia della Shoah*, dal 2004 e fin quasi alla scomparsa del 2016, Parete ha trovato il coraggio di raccontare l'orrore vissuto, come monito perché non riaccadesse. Il tutto unito a quella visione fiera di appartenente al Corpo della Guardia di Finanza, volta a incoraggiare le giovani generazioni. Con questi principi ha visitato scuole e università, incontrando ragazzi di tutta Italia.



«Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro». A dirlo è Guido Barilla, imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla, vincitore di quest'anno del Premio Parete per la «capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo». La premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'Aula Magna dell'Università Bocconi di Milano.

Il Premio Parete è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del Finziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923 – 2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo.

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani, nel 2020, Giovanni Tamburi, nel 2019, l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018.

All'evento hanno partecipato Francesco Billari, Rettore dell'Università Bocconi; il Comandante Inter-regionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Fabrizio Carrarini; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata Francesco Mazzotta; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione Gianluigi D'Alfonso; il Procuratore Generale di Milano Francesco Nanni; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano Walker Meghnagi; la Presidente dei Figli della Shoah Daniela Dana Tedeschi; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati Leo Visco Gilardi; l'ex Viceministro degli Esteri Lapo Pistelli; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia Giacinto Siciliano.

Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con «entusiasmo del vivere e voglia di fare».

Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l'attuale Presidente del Gruppo Barilla. Dopo gli studi in filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla.

Barilla è oggi un Gruppo internazionale presente in oltre 100 Paesi nel mondo, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Ma nonostante la dimensione globale, è rimasta un'azienda di famiglia, non quotata in Borsa, riconosciuta ovunque come simbolo del saper fare italiano. Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e ha manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete.

«Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo», ha dichiarato Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla.

«Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "Rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad

un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme».

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di Studio Premio Parete 2022. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a Chiara D'Ignazio, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a Emmanuele Luca Varrati, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).
vestimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme».

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di Studio Premio Parete 2022. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a Chiara D'Ignazio, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a Emmanuele Luca Varrati, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).

Consegnato a Guido Barilla il Premio Parete 2022



Il Premio Parete è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del Finziere abruzzese, superstita del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923 - 2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarna i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo. Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'Aula Magna dell'Università Bocconi di Milano. Il Premio Parete 2022 è andato a Guido

Barilla, imprenditore e Presidente della multinazionale alimentare Barilla per la «capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo».

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato Scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come Alberto Bombassei, premiato nel 2021, Giorgio Armani, nel 2020, Giovanni Tamburi, nel 2019, l'ex ministro per l'innovazione tecnologica e la Transizione digitale Vittorio Colao, premiato nel 2018.

All'evento hanno partecipato Francesco Billari, Rettore dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Fabrizio Carrarini; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata Francesco Mazzotta; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione Gianluigi D'Alfonso; il Procuratore Generale di Milano Francesca Nanni; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano Walker Meghnagi; la Presidente dei Figli della Shoah Daniela Dana Tedeschi; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati Leo Visco Gilardi; l'ex Viceministro degli Esteri Lapo Pistelli; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia Giacinto Siciliano.

Il riconoscimento, nato dalla volontà di Donato Parete di ricordare il padre, viene assegnato ogni anno al personaggio in grado di rappresentare il messaggio principale di Ermando Parete, che incoraggiava gli studenti, giovanissimi o universitari, a superare le difficoltà, anche le più terribili, con «entusiasmo del vivere e voglia di fare».

Guido Barilla, nato a Milano nel luglio del 1958, è l'attuale Presidente del Gruppo Barilla. Dopo gli studi in filosofia, ha iniziato la carriera all'interno del dipartimento vendite di Barilla France, consociata dell'azienda di famiglia, per poi compiere diverse esperienze lavorative negli Stati Uniti in alcune imprese alimentari. In seguito alla scomparsa del padre Pietro, nel settembre 1993, è stato nominato Presidente, carica che detiene ancora oggi. Dal 2009 è, inoltre, Presidente della Fondazione Barilla.

Barilla è oggi un Gruppo internazionale presente in oltre 100 Paesi nel mondo, protagonista nel mercato della pasta, dei sughi pronti, dei prodotti da forno e pani croccanti. Ma nonostante la dimensione globale, è rimasta un'azienda di famiglia, non quotata in Borsa, riconosciuta ovunque come simbolo del saper fare italiano.

Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e ha manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete.

«Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influenzando in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo», ha dichiarato Guido Barilla, Presidente del Gruppo Barilla.

«Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con 'Rigenerativo'. Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita ad un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme».

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato Riccardo Moschetta come assegnatario della Borsa di Studio Premio Parete 2022. L'iniziativa premia lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere, grazie al Premio Parete, l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio di Laurea Specialistica. Nel 2021 (e 2020 da rinvio Covid) sono stati premiati Federico Nicodemi e Nicola Vaccaro, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di Studio è andata a Chiara D'ignazio, ex allieva del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Pescara, e a Emanuele Luca Varrati, ex studente del liceo scientifico Enrico Fermi di Sulmona (L'Aquila).



di Federico Niasi

Il presidente del Gruppo Barilla premiato presso l'Università Bocconi di Milano. Assegnata anche la Borsa di studio Premio Parete a Riccardo Moschetta, studente pescarese della Bocconi.

CONSEGNATO A GUIDO BARILLA IL PREMIO PARETE 2022

Il **Premio Parete** è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal **2017** il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del *Finziere abruzzese*, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, **Ermando Parete** (1923-2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarni i valori dell'*eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo*. Quest'anno la premiazione si è tenuta **lunedì 28 novembre**, alle 18.00, nell'aula magna dell'**Università Bocconi di Milano**. Il **Premio Parete 2022** è andato a **Guido Barilla**, imprenditore e presidente della multinazionale alimentare **Barilla** per la "*capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo*". Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato scientifico del **Premio Parete** e annunciato nel maggio scorso nella **Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara**, il nome di **Barilla** succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come **Alberto Bombassei**, premiato nel 2021, **Giorgio Armani** (2020), **Giovanni Tamburi** (2019), l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale **Vittorio Colao** (2018).

LE PAROLE DI GUIDO BARILLA ALLA CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO PARETE 2022

Il vincitore ha ringraziato tutti i presenti e manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale **Parete**. «*Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente. Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influendo in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo* - ha dichiarato **Guido Barilla**, presidente del **Gruppo Barilla** -. *Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita a un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme.*».

GUIDO BARILLA ASSEGNATARIO DEL PREMIO PARETE 2022 E LA BORSA DI STUDIO ALLO STUDENTE BOCCONI RICCARDO MOSCHETTA

Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato **Riccardo Moschetta** come assegnatario della **Borsa di studio Premio Parete 2022**. **Moschetta**, allievo della **Bocconi**, ha frequentato il Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di **Pescara**, si è laureato in Economia e finanza e oggi segue il Master in Finance del prestigioso ateneo milanese. Sogna un futuro professionale nel settore dell'investment banking. La **Borsa di studio Premio Parete** premia, ogni anno, lo studente individuato dall'**Università Bocconi** per ricevere l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio del percorso formativo specialistico. Nel **2021** (e **2020** per rinvio Covid) sono stati premiati **Federico Nicodemi** e **Nicola Vaccaro**, mentre nel **2018** e **2019** la **Borsa di studio** è andata a **Chiara D'Ignazio**, ex allieva del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara, e a **Emmanuele Luca Varrati**, ex studente del Liceo scientifico "Enrico Fermi" di Sulmona (L'Aquila). All'edizione **2022** del **Premio Parete** hanno preso parte, tra gli altri, **Antonella Carù**, Protettrice per lo Sviluppo e le relazioni con gli Alumni dell'**Università Bocconi**; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata **Fabrizio Carrarini**; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata **Francesco Mazzotta**; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione **Gianluigi D'Alfonso**; **Donato Parete**, figlio di Ermando Parete e promotore del Premio Parete; il Procuratore Generale di Milano **Francesca Nanni**; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano **Walker Meghnagi**; la Presidente dei Figli della Shoah **Daniela Dana Tedeschi**; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati **Leo Visco Gilardi**; l'ex Viceministro degli Esteri **Lapo Pistelli**; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia **Giacinto Siciliano**.

Lo studente pescarese della Bocconi Riccardo Moschetta vince la Borsa di Studio Premio Parete 2022

di redazione - 29/11/2022 - Attualità



Il **Premio Parete** è ormai giunto alla sua sesta edizione. Dal 2017 il riconoscimento, intitolato al ricordo della figura del Finanziere abruzzese, superstite del campo di sterminio nazista di Dachau, Ermando Parete (1923-2016), viene attribuito a una personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, che incarna i valori dell'**eccellenza, dell'intraprendenza e della laboriosità con ottimismo**.

Quest'anno la premiazione si è tenuta lunedì 28 novembre, alle 18.00, nell'aula magna dell'**Università Bocconi di Milano**. Il Premio Parete 2022 è andato a **Guido Barilla**, imprenditore e presidente della multinazionale alimentare Barilla per la "capacità innovativa che ha contribuito a sostenere il made in Italy nel mondo".

Il vincitore è stato scelto all'unanimità dal Comitato scientifico del Premio Parete e annunciato nel maggio scorso nella Caserma Ermando Parete della Guardia di Finanza di Pescara. Il nome di Barilla succede a quello di altri importanti imprenditori e innovatori come **Alberto Bombassei**, premiato nel 2021, **Giorgio Armani** (2020), **Giovanni Tamburi** (2019), l'ex ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale **Vittorio Colao** (2018).

Il vincitore, premiato con la scultura "**Rinascita**", opera in pietra della Majella dell'artista abruzzese **Luigi D'Alimonte**, ha ringraziato tutti i presenti e manifestato la sua gratitudine per essere stato selezionato per un riconoscimento così importante, intitolato alla memoria del sottufficiale Parete.

«

«Ermando Parete ha dedicato la sua vita a ricordare quanto sia importante coltivare la memoria e diffondere la conoscenza. Senza memoria, senza conoscere il passato, non ci può essere visione del futuro. Oggi, però, quando pensiamo al futuro, pensiamo alla crisi in corso: climatica, ambientale e sociale. È un tema molto delicato e soprattutto urgente.

*Questo ce lo hanno insegnato anche i giovani. L'impegno sociale che le nuove generazioni stanno portando avanti sta influendo in modo importante sull'agenda dei governi e delle imprese. Noi in Barilla ci interroghiamo e lavoriamo ogni giorno cercando di fare la nostra parte per risolverlo - ha dichiarato **Guido Barilla, presidente del Gruppo Barilla** -».*

«

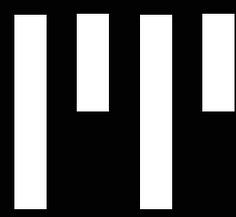
«Oggi, guardando al futuro, un'azienda non dovrebbe solo essere sostenibile. Proviamo a sostituire il termine sostenibile con "rigenerativo". Dobbiamo cambiare approccio, dobbiamo diventare capaci di restituire di più di quello che prendiamo. Questo passaggio ha delle implicazioni che passano dagli investimenti: bisogna fare in modo che gli investimenti delle imprese vengano progettati per dare vita a un percorso rigenerativo e a un'economia più sostenibile. E per fare questo credo che si debba rendere più intenso il dialogo tra le imprese e i giovani. Insieme a un management moderno come quello che rappresenterete voi potremo ragionare e sviluppare insieme proposte concrete, per le imprese e per la società, che diano vita ad un nuovo percorso. Dobbiamo cambiare marcia che significa passare dal dire al fare: la soluzione per un futuro migliore sarà tanto più virtuosa quanto più riusciremo a costruire questo nuovo percorso insieme».



Al termine della cerimonia di consegna del Premio è stato proclamato **Riccardo Moschetta** come assegnatario della **Borsa di studio Premio Pareto 2022**. **Moschetta**, allievo della Bocconi, ha frequentato il **Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara**, si è laureato in Economia e finanza e oggi segue il Master in Finance del prestigioso ateneo milanese. Sogna un futuro professionale nel settore dell'investment banking. La Borsa di studio Premio Pareto premia, ogni anno, lo studente individuato dall'Università Bocconi per ricevere l'esonero parziale dalla retta universitaria dell'intero biennio del percorso formativo specialistico. Nel 2021 (e 2020 per rinvio Covid) sono stati premiati **Federico Nicodemi** e **Nicola Vaccaro**, mentre nel 2018 e 2019 la Borsa di studio è andata a **Chiara D'Ignazio**, ex allieva del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara, e a **Emmanuele Luca Varrati**, ex studente del Liceo scientifico "Enrico Fermi" di Sulmona (L'Aquila).

All'edizione 2022 del **Premio Pareto** hanno preso parte, tra gli altri, **Antonella Carù**, Prorettrice per lo Sviluppo e le relazioni con gli Alumni dell'Università Bocconi; il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata **Fabrizio Carrarini**; il Comandante Provinciale di Milano, Generale di Brigata **Francesco Mazzotta**; il Comandante Regionale Abruzzo, Generale di Divisione **Gianluigi D'Alfonso**; il Procuratore Generale di Milano **Francesca Nanni**; il Presidente della Comunità Ebraica di Milano **Walker Meghnagi**; la Presidente dei Figli della Shoah **Daniela Dana Tedeschi**; il Segretario Generale della Associazione Italiana Ex Deportati **Leo Visco Gilardi**; l'ex Viceministro degli Esteri **Lapo Pistelli**; il Direttore del Carcere di San Vittore e Dirigente del Ministero della Giustizia **Giacinto Siciliano**.





Premio Parete

Via Vincenzo Monti, 16 - 20123 Milano

www.premioparete.it - segreteria@premioparete.it